Conto corrente con la Posta

UFFICIALE

PARTE PRIMA **DEL REGNO D'ITALIA**

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

Anno 75° — **Roma - Mercoledì, 25 aprile 1934 - Anno XII** — **Numero 96**

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO.

		Anno	Sem.	Trim.
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (Parte I e II).	L.	108	63	45
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	»	240	140	100
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (solo Parte I).	»	72	45	31,50
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	»	160	100	70

Abbonamento speciale ai soli fascicoli contenenti i numeri dei titoli obbligazionari sorteggiati per il rimborso, annue L. 45 — Estero L. 100.

Gli abbonamenti hanno, *di massima, decorrenza dal 1° gennaio di ogni anno, restando in facoltà dell'Amministrazione di concedere una decorrenza posteriore purchè la scadenza dell'abbonamento sia contenuta nel limite del 31 dicembre dell'anno in corso.*

La rinnovazione degli abbonamenti deve essere chiesta almeno 20 giorni prima della scadenza di quelli in corso.

In caso di reclamo o di altra comunicazione deve sempre essere indicato il numero dell'abbonamento. I fascicoli, eventualmente disguidati, verranno rispediti a titolo gratuito, compatibilmente con l'esistenza delle relative scorte, purchè reclamati entro il mese successivo a quello della loro pubblicazione.

Gli abbonati hanno diritto anche ai supplementi ordinari. I supplementi straordinari sono fuori abbonamento.

Il prezzo di vendita di ogni puntata della « Gazzetta Ufficiale » (Parte I e II complessivamente) è fissato in lire 1,35 nel Regno, in lire 3 all'estero.

Gli abbonamenti in Roma si fanno presso l'Ufficio Cassa della Libreria dello Stato, palazzo del Ministero delle Finanze ingresso da Via XX Settembre, ovvero presso le locali Librerie Concessionarie. Gli abbonamenti per altri paesi del Regno debbono essere chiesti col sistema del versamento dell'importo nel conto corrente postale 1/2640, intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato, scrivendo nel retro del relativo certificato di allibramento la richiesta dettagliata. L'amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla mancata indicazione, nei certificati di allibramento, dello scopo del versamento della somma.

Gli abbonamenti richiesti dall'estero vanno fatti a mezzo di vaglia internazionali con indicazione dello scopo dell'invio sul tagliando dei vaglia stessi.

Le richieste di abbonamenti alla « Gazzetta Ufficiale » vanno fatte a parte; non unitamente, cioè, a richieste per abbonamenti ad altri periodici.

Per il prezzo degli annunzi da inserire nella " Gazzetta Ufficiale „ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

TELEFONI-CENTRALINO: 50-107 — 50-033 — 53-914

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA
UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI

TELEFONI-CENTRALINO: 50-107 — 50-033 — 53-914

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni dello Stato sono in vendita presso la Libreria dello Stato nel Ministero delle Finanze e presso le più importanti Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capoluoghi delle provincie del Regno.

SOMMARIO

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Autorizzazione a promuovere in Roma la Mostra del motociclo, ciclo ed accessori.

Con decreto in data 5 aprile 1934-XII di S. E. il Capo del Governo, registrato alla Corte dei conti il 14 aprile 1934-XII, registro n. 4 Finanze, foglio n. 29, il presidente della sede provinciale di Roma del Reale Automobile Club d'Italia è stato autorizzato a promuovere, a termini e per gli effetti dei Regi decreti-legge 16 dicembre 1923, n. 2740, e 7 aprile 1927, n. 515, una Mostra a carattere regionale del motociclo, ciclo ed accessori, che avrà luogo a Roma dal 21 al 29 aprile 1934-XII.

(6288)

LEGGI E DECRETI

REGIO DECRETO 8 marzo 1934, n. 619.
Estensione delle disposizioni contenute nel R. decreto 16 marzo 1933, n. 610, agli Istituti magistrali di Bobbio, Bolzano, Rovigo e Sondrio.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visto l'art. 3 della legge 2 luglio 1929, n. 1272;
Veduto il R. decreto 16 marzo 1933, n. 610;
Considerata la necessità di aggiungere altri Istituti magistrali a quelli indicati nel citato Regio decreto;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'educazione nazionale, di concerto con quello per le finanze;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Le disposizioni del R. decreto 16 marzo 1933, n. 610, sono estese, oltre che agli Istituti magistrali indicati nel decreto stesso, anche a quelli di Bobbio, Bolzano, Rovigo e Sondrio.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 8 marzo 1934 - Anno XII

VITTORIO EMANUELE.

ERCOLE — JUNG.

Visto, *il Guardasigilli:* DE FRANCISCI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 19 *aprile* 1934 - *Anno XII*
Atti del Governo, registro 346, *foglio* 134. — MANCINI.

REGIO DECRETO-LEGGE 16 aprile 1934, n. 620.
Modificazioni alla tariffa generale dei dazi doganali per taluni prodotti.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Vista la tariffa generale dei dazi doganali approvata con R. decreto-legge 9 giugno 1921, n. 806, e successive modificazioni;
Viste le disposizioni sulle tare della tariffa stessa;
Visto l'art. 3, n. 2, della legge 31 gennaio 1926, n. 100;
Ritenuta la necessità urgente ed assoluta di modificare per taluni prodotti il regime daziario in vigore;
Sentito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze, di concerto con quelli per le corporazioni e per l'agricoltura e le foreste;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Alla tariffa generale dei dazi doganali in vigore sono apportate, per i prodotti sottoindicati, le seguenti modificazioni:

Numero e lettera della tariffa	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	Unità	Dazio base	Coefficienti di maggiorazione
125	Oli vegetali (esclusi gli oli concreti):			
e)	— di oliva	Q.le	116,50	0.8
	L'olio di oliva puro, destinato alla industria del pesce conservato, è ammesso in esenzione dal dazio specifico e dal dazio sul valore, sotto osservanza delle norme e condizioni da stabilire dal Ministro delle finanze.			
649	Benzolo, toluolo e xilolo:			
a)	— greggi	»	7,35	—
b)	— raffinati	»	25,35	—
c)	— puri	»	29,40	—
	La nafta solvente è sottoposta al trattamento stabilito per questa voce.			
	Il benzolo, il toluolo e lo xilolo, raffinati o puri, destinati a servire come materia prima per la fabbricazione dei colori organici artificiali o di prodotti medicinali sintetici o di vernici, lacche o prodotti simili, sono ammessi al dazio di L. 14,70 il quintale, sotto l'osservanza delle norme e condizioni da stabilire dal Ministro delle finanze.			
694	Solfuro:			
c)	— di potassio	»	18,35	1 -
d)	— di sodio	»	18,35	2.2
e)	— di zinco	»	36,70	—
717	Acido:			
f)	— tartarico	»	183,50	—
745	Anilina e toluidina greggia (miscuglio degli isomeri)	»	73,40	2.5
746	Cloridrato di anilina	»	73,40	2.5
747	Sali di anilina non nominati	»	110,10	2 -
943	Lampade elettriche:			
b)	— altre, pesanti:			
	1. fino a 10 grammi	»	3000 —	1 -
	2. più di 10 fino a 40 grammi	»	1250 —	1 -
	3. più di 40 grammi	»	1750 —	1 -
	(Nota invariata)			

Art. 2.

Nella tabella delle tare legali è inserita la seguente voce:

Qualità delle merci	Recipienti	Tara in chilogrammi per ogni quintale di peso lordo
Olio di oliva. . .	Botti, barili o caratelli di legno, cerchiati in legno o in ferro e fusti di legno	16 —

Art. 3.

Il presente decreto, che entrerà in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, sarà presentato al Parlamento per la conversione in legge.

Il Ministro proponente è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 16 aprile 1934 - Anno XII

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — JUNG — ACERBO.

Visto, il Guardasigilli: DE FRANCISCI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 24 aprile 1934 - Anno XII
Atti del Governo, registro 346, foglio 149. — MANCINI.

REGIO DECRETO 8 marzo 1934, n. 621.

Aggregazione del Regio istituto superiore di medicina veterinaria di Milano all'Università della stessa sede.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con R. decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Su conforme parere del Consiglio superiore dell'educazione nazionale;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'educazione nazionale, di concerto con quello per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

A decorrere dal 1° gennaio 1934 il Regio istituto superiore di medicina veterinaria di Milano è aggregato alla Regia università della stessa sede, costituendo la Facoltà di medicina veterinaria.

Art. 2.

Alla Regia università di Milano sono assegnati:

a) nello stato di diritto e di fatto in cui si trovano, i professori di ruolo ed il personale di segreteria, assistente, tecnico e subalterno in servizio presso l'Istituto superiore di medicina veterinaria;

b) i contributi di qualsiasi natura, che sono corrisposti all'Istituto medesimo da enti e da privati;

c) l'uso perpetuo degli immobili, la proprietà del materiale mobile e tutti i diritti e gli oneri patrimoniali pertinenti allo stesso Istituto.

Art. 3.

Per il funzionamento della Facoltà di medicina veterinaria lo Stato corrisponde alla Regia università di Milano il contributo annuo di L. 648.385 in aggiunta a quello stabilito dalla tabella *B* annessa al testo unico delle leggi sull'istruzione superiore approvato con R. decreto 31 agosto 1933, n. 1592.

Art. 4.

Al ruolo dei professori della Regia università di Milano sono aggiunti, per la Facoltà di medicina veterinaria, i sei posti assegnati al Regio istituto superiore di medicina veterinaria.

Il ruolo del personale di segreteria, assistente, tecnico e subalterno della Regia università di Milano verrà dalle Autorità accademiche aumentato dei posti occorrenti per la detta Facoltà, rimanendo eventualmente in soprannumero il personale assegnato ai sensi dell'art. 2 lettera *a*), il quale risultasse in eccedenza rispetto ai posti medesimi, salvo riassorbimento con le successive eliminazioni.

Art. 5.

La Regia università di Milano, oltre ai rimborsi dovuti per il personale di segreteria, assistente, tecnico e subalterno in conseguenza delle disposizioni contenute negli articoli 313 e 318 del sopracitato testo unico 31 agosto 1933, n. 1592, verserà annualmente allo Stato la somma di L. 33.500 per ciascuno dei professori di ruolo assegnati all'Università stessa ai sensi dell'art. 2 lettera *a*).

Art. 6.

In relazione alla disposizione di cui all'art. 3 del presente decreto s'intende soppresso il n. 26 della tabella *A* annessa al sopracitato testo unico 31 agosto 1933, n. 1592, mentre il n. 6 della tabella *B* annessa al testo unico medesimo s'intende integrato con l'aggiunta del maggiore contributo indicato nell'articolo anzidetto.

Art. 7.

Con decreto del Ministro per le finanze saranno introdotte in bilancio le variazioni dipendenti dal presente decreto.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 8 marzo 1934 - Anno XII

VITTORIO EMANUELE.

ERCOLE — JUNG.

Visto, *il Guardasigilli*: DE FRANCISCI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 18 aprile 1934 - Anno XII
Atti del Governo, registro 346, foglio 112. — MANCINI.

REGIO DECRETO 15 marzo 1934, n. 622.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione in parrocchia della Chiesa di S. Girolamo, in Ficarazzelli di Ficarazzi.

N. 622. R. decreto 15 marzo 1934, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto del Cardinale Arcivescovo di Palermo, in data 14 maggio 1932, relativo alla erezione in parrocchia della Chiesa di S. Girolamo, in Ficarazzelli di Ficarazzi.

Visto, *il Guardasigilli*: DE FRANCISCI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 13 aprile 1934 - Anno XII

REGIO DECRETO 19 marzo 1934, n. 623.

Modificazione allo statuto della « Fondazione Sottotenente Emanuele Ruspoli di Candriano ».

N. 623. R. decreto 19 marzo 1934, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato e Ministro per la guerra, viene modificato il primo comma dell'art. 4 dello statuto della « Fondazione Sottotenente Emanuele Ruspoli di Candriano » eretta in ente morale con R. decreto 13 marzo 1930, n. 307.

Visto, *il Guardasigilli*: DE FRANCISCI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 16 aprile 1934 - Anno XII

REGIO DECRETO 29 marzo 1934, n. 624.

Dichiarazione di opera di pubblica utilità della costruzione di un campo di tiro a segno in Tarvisio.

N. 624. R. decreto 29 marzo 1934, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per la guerra, viene dichiarata opera di pubblica utilità la costruzione di un campo di tiro a segno nazionale in Tarvisio.

Visto, *il Guardasigilli*: DE FRANCISCI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 17 aprile 1934 - Anno XII

REGIO DECRETO 29 marzo 1934, n. 625.

Dichiarazione di pubblica utilità della costruzione del campo di tiro a segno di Ceccano.

N. 625. R. decreto 29 marzo 1934, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per la guerra, viene dichiarata opera di pubblica utilità la costruzione del campo di tiro a segno di Ceccano.

Visto, *il Guardasigilli*: DE FRANCISCI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 17 aprile 1934 - Anno XII

REGIO DECRETO 29 marzo 1934, n. 626.

Dichiarazione di opera di pubblica utilità della costruzione del poligono di tiro a segno di Roverè-Velo Veronese.

N. 626. R. decreto 29 marzo 1934, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per la guerra, viene dichiarata opera di pubblica utilità la costruzione del poligono di tiro a segno di Roverè-Velo Veronese.

Visto, *il Guardasigilli*: DE FRANCISCI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 17 aprile 1934 - Anno XII

REGIO DECRETO 15 marzo 1934, n. 627.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione in parrocchia della Chiesa di S. Maria La Cava, in Aidone.

N. 627. R. decreto 15 marzo 1934, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto del Vescovo di Piazza Armerina, in data 13 gennaio 1933, relativo alla erezione in parrocchia della Chiesa di S. Maria La Cava, in Aidone.

Visto, *il Guardasigilli*: DE FRANCISCI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 20 aprile 1934 - Anno XII

REGIO DECRETO 26 febbraio 1934.
Ricostituzione del Collegio arbitrale di 1° grado sedente in Messina per l'anno 1934.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visti gli articoli 164 e 165 del testo unico delle leggi emanate in conseguenza del terremoto del 28 dicembre 1908, approvato con decreto Luogotenenziale 19 agosto 1917, n. 1399;
Visto l'art. 1 del regolamento approvato con R. decreto 6 aprile 1913, n. 512;
Visto il decreto in data 20 dicembre 1933 del Ministro Segretario di Stato per la grazia e giustizia;
Visto il decreto in data 4 gennaio 1934 del Ministro Segretario di Stato per i lavori pubblici;
Vista la deliberazione in data 30 novembre 1933 dell'Amministrazione provinciale di Messina;
Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per i lavori pubblici, di concerto coi Ministri Segretari di Stato per l'interno e per la grazia e giustizia;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Il Collegio arbitrale sedente in Messina a termini degli articoli 164 e 165 del precitato testo unico delle leggi emanato in conseguenza del terremoto del 1908, risulta composto per l'anno 1934 dai signori:
Pensavalle comm. Francesco, consigliere della Corte di appello di Messina, presidente effettivo;
Donato nob. cav. uff. Luigi, consigliere della Corte di appello di Messina, presidente supplente;
Pità cav. uff. Francesco, ingegnere principale addetto all'Ispettorato dei servizi del terremoto in Messina, arbitro ordinario;
Guerrini cav. Emanuele, ingegnere principale dell'Ufficio speciale costruzioni del Genio civile di Reggio Calabria, arbitro supplente;
Vinci comm. ing. Vincenzo, arbitro ordinario, di nomina dell'Amministrazione provinciale di Messina;
Viola cav. ing. Giulio, arbitro supplente, di nomina dell'Amministrazione provinciale di Messina.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Dato a Roma, addì 26 febbraio 1934 - Anno XII

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — DI CROLLALANZA — DE FRANCISCI.

Registrato alla Corte dei conti, addì 27 marzo 1934 - Anno XII
Registro n. 4 Lavori pubblici, foglio n. 328.

(6277)

REGIO DECRETO 26 febbraio 1934.
Ricostituzione del Collegio arbitrale di 1° grado sedente in Reggio Calabria per l'anno 1934.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visti gli articoli 164 e 165 del testo unico delle leggi emanate in conseguenza del terremoto del 28 dicembre 1908 approvato con decreto Luogotenenziale 19 agosto 1917, n. 1399;
Visto l'art. 1 del regolamento approvato con R. decreto 6 aprile 1913, n. 512;
Visti i decreti in data 20 dicembre 1933 e 4 gennaio 1934 dei Ministri Segretari di Stato per la grazia e giustizia e per i lavori pubblici;
Viste le deliberazioni in data 10 e 30 novembre 1933 delle Amministrazioni provinciali di Reggio Calabria e di Catanzaro;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per i lavori pubblici, di concerto con i Ministri Segretari di Stato per l'interno e per la grazia e giustizia;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Il Collegio arbitrale di 1° grado sedente in Reggio Calabria a termini degli articoli 164 e 165 del sopracitato testo unico delle leggi emanate in conseguenza del terremoto del 1908 risulta composto per l'anno 1934 dei signori:
Fazzari cav. uff. Antonio, presidente del tribunale di Reggio Calabria, presidente effettivo;
Picone comm. Francesco Paolo, procuratore del Re presso il tribunale di Reggio Calabria, presidente supplente;
Lenzi comm. Alfredo, ingegnere capo dell'Ufficio del genio civile per il Servizio generale di Messina, arbitro ordinario;
Bevilacqua cav. uff. Francesco, primo ingegnere di sezione dell'Ufficio di genio civile per il Servizio generale di Messina, arbitro supplente;
Laganà ing. Valentino, arbitro ordinario, e Mosca cav. ing. Guido, arbitro supplente, di nomina dell'Amministrazione provinciale di Reggio Calabria;
Procopio ing. Luigi, arbitro ordinario, e Naty ing. Francesco Saverio, arbitro supplente, di nomina dell'Amministrazione provinciale di Catanzaro.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Dato a Roma, addì 26 febbraio 1934 - Anno XII

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — DI CROLLALANZA — DE FRANCISCI.

Registrato alla Corte dei conti, addì 27 marzo 1934 - Anno XII
Registro n. 4 Lavori pubblici, foglio n. 326.

(6278)

DECRETO MINISTERIALE 21 marzo 1934.
Approvazione della tabella portante rettifiche e variazioni allo stato di previsione dell'entrata e della spesa della Cassa delle ammende per l'esercizio finanziario 1933-34.

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER LE FINANZE

Riconosciuta la necessità di apportare alcune rettifiche e variazioni allo stato di previsione delle entrate e delle spese della Cassa delle ammende per l'esercizio finanziario 1933-1934 approvato con decreto Ministeriale 20 gennaio 1934 registrato alla Corte dei conti il 28 gennaio 1934-XII;

Decreta:

È approvata l'annessa tabella, con la quale sono apportate rettifiche e variazioni allo stato di previsione dell'entrata e della spesa della Cassa delle ammende per l'esercizio finanziario 1933-34.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti.

Roma, addì 21 marzo 1934 - Anno XII

Il Guardasigilli
Ministro per la grazia e giustizia:
DE FRANCISCI.

p. *Il Ministro per le finanze*:
PUPPINI.

Tabella di rettifica e variazioni allo stato di previsione delle entrate e delle spese della Cassa delle ammende per l'esercizio finanziario 1933-34.

PARTE PRIMA

ENTRATA.

TITOLO I. — *Entrate ordinarie* (*a*).

Categoria I. — Entrate effettive (*a*).

Cap. 6 — Introiti per incameramento di cauzioni o di altre somme in deposito . . . . . . (*b*)

Cap. 7 — Interessi sulle somme in deposito in conto corrente presso la Cassa depositi e prestiti e sui capitali investiti in rendita pubblica . . . (*c*) + 23.900

TITOLO II. — *Entrate straordinarie* (*a*).

Categoria I. — Entrate effettive (*a*).

Categoria II. — Movimento di capitali (*d*).

Cap. 9 — Prelevamenti dagli avanzi dell'esercizio precedente per acquisto di rendita pubblica . . (*e*) + 750.000

Partite che si compensano con la spesa.

Cap. 10 — Somme provenienti da depositi provvisori (cauzioni per libertà provvisoria, ecc. ecc.) . (*f*) + 200.000

(*a*) Rettificata la classifica conforme alle norme sulla contabilità dello Stato.
(*b*) Modificata la dizione del capitolo per maggior chiarezza.
(*c*) Integrata la dizione del capitolo e aumentata la previsione per le entrate provenienti dall'investimento di capitali in rendita pubblica.
(*d*) Nuova categoria per i movimenti di capitali e le partite che si compensano con la spesa.
(*e*) Capitolo che si istituisce e somma prevista per trasformazione di capitali in deposito e provenienti da avanzo del precedente esercizio finanziario.
(*f*) Capitolo che si istituisce e somma prevista per le sopravvenienze alla Cassa a titolo di depositi provvisori.

Roma, addì 21 marzo 1934 - Anno XII

p. *Il Ministro per le finanze*:
PUPPINI.

Il Guardasigilli
Ministro per la grazia e giustizia:
DE FRANCISCI.

PARTE SECONDA

SPESA.

TITOLO I. — *Spesa ordinaria* (*a*).

Categoria I. — Spese effettive (*a*).

Cap. 2-*bis* — Spese d'ufficio: stampati e oggetti di cancelleria . . . . (*b*) + 2.000

Cap. 2-*ter* — Spese casuali . . . . . . (*b*) + 500

Cap. 3 — Fondo di riserva per spese impreviste . . (*c*) + 21.400

TITOLO II. — *Spesa straordinaria* (*a*).

Categoria I. — Spese effettive (*a*).

Categoria II. — Movimento di capitali (*d*).

Cap. 5 — Acquisto di titoli di rendita pubblica . (*e*) + 750.000

Partite che si compensano con l'entrata.

Cap. 6 — Restituzione e incameramento di depositi . . . . (*f*) + 200.000

(*a*) Rettificata la classifica in conformità alle norme sulla contabilità generale dello Stato.
(*b*) Capitolo che si istituisce e somma che si iscrive per far fronte alle spese di cui trattasi.
(*c*) Variazione per le eventuali maggiori spese in relazione agli sviluppi della Cassa e al movimento delle sue entrate.
(*d*) Nuova categoria per il movimento dei capitali e per le partite che si compensano con l'entrata.
(*e*) Capitolo che si istituisce e somma che si iscrive per l'investimento di avanzi di bilancio in rendita pubblica.
(*f*) Capitolo che si istituisce e somma che si iscrive per la restituzione o incameramento delle somme giacenti in Cassa a titolo di deposito provvisorio per cauzioni di libertà provvisoria od altro.

Roma, addì 21 marzo 1934 - Anno XII

p. *Il Ministro per le finanze*:
PUPPINI.

Il Guardasigilli
Ministro per la grazia e giustizia:
DE FRANCISCI.

(6263)

DECRETO MINISTERIALE 19 marzo 1934.
Riconoscimento del Fascio di Collestrada (Perugia) ai sensi e per gli effetti della legge 14 giugno 1928, n. 1310.

IL CAPO DEL GOVERNO
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
MINISTRO PER L'INTERNO
ED
IL MINISTRO PER LE FINANZE

Vista l'istanza con la quale il segretario del Fascio di Collestrada (Perugia), chiede che il Fascio stesso sia riconosciuto ai sensi e per gli effetti della legge 14 giugno 1928-VI, n. 1310;
Vista la legge anzidetta;
Sentito il Segretario del Partito Nazionale Fascista;

Decretano:

È riconosciuta al Fascio di Collestrada (Perugia) la capacità di acquistare, possedere ed amministrare beni, di ricevere lasciti e donazioni, di stare in giudizio e di compiere, in generale, tutti gli atti giuridici necessari per il conseguimento dei propri fini.

Gli atti e contratti, stipulati dal Fascio predetto, sono soggetti al trattamento stabilito per gli atti stipulati dallo Stato. I lasciti e le donazioni a suo favore sono esenti da ogni specie di tasse sugli affari.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 19 marzo 1934 - Anno XII

Il Capo del Governo, Ministro per l'interno:
MUSSOLINI.

Il Ministro per le finanze:
JUNG.

Registrato alla Corte dei conti, addì 6 aprile 1934 - Anno XII
Registro n. 3 Finanze, foglio n. 377. — GUALTIERI.

(6280)

DECRETO MINISTERIALE 19 marzo 1934.
Riconoscimento del Fascio di Cerasomma (Lucca) ai sensi e per gli effetti della legge 14 giugno 1928, n. 1310.

IL CAPO DEL GOVERNO
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
MINISTRO PER L'INTERNO
ED
IL MINISTRO PER LE FINANZE

Vista l'istanza con la quale il segretario del Fascio di Cerasomma (Lucca) chiede che il Fascio stesso sia riconosciuto ai sensi e per gli effetti della legge 14 giugno 1928-VI, n. 1310;
Vista la legge anzidetta;
Sentito il Segretario del Partito Nazionale Fascista;

Decretano:

È riconosciuto al Fascio di Cerasomma (Lucca) la capacità di acquistare, possedere ed amministrare beni, di ricevere lasciti e donazioni, di stare in giudizio e di compiere, in generale, tutti gli atti giuridici necessari per il conseguimento dei propri fini.
Gli atti e contratti, stipulati dal Fascio predetto, sono soggetti al trattamento stabilito per gli atti stipulati dallo Stato. I lasciti e le donazioni a suo favore sono esenti da ogni specie di tasse sugli affari.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 19 marzo 1934 - Anno XII

Il Capo del Governo, Ministro per l'interno:
MUSSOLINI.

Il Ministro per le finanze:
JUNG.

Registrato alla Corte dei conti, addì 6 aprile 1934 - Anno XII
Registro n. 3 Finanze, foglio n. 376. — GUALTIERI.

(6281)

DECRETO DEL CAPO DEL GOVERNO 31 marzo 1934.
Sostituzione di un membro del Consiglio centrale per il turismo.

IL CAPO DEL GOVERNO
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO

Veduto il R. decreto-legge 23 marzo 1931, n. 371, concernente la istituzione di un Commissariato per il turismo;
Veduto il R. decreto 2 novembre 1933, n. 1485, concernente la istituzione di un Commissariato per il turismo in Libia;
Veduti i propri decreti in data 20 aprile 1931 e 22 novembre 1931, recanti norme di attuazione del Regio decreto-legge predetto;
Ritenuta la necessità di emanare ulteriori norme per l'attuazione del ripetuto decreto-legge;

Decreta:

Art. 1.

Il commissario per il turismo in Libia fa parte del Consiglio centrale per il turismo in sostituzione del presidente dell'Istituto coloniale fascista e del rappresentante del Ministero delle colonie.

Art. 2.

Il presente decreto entrerà in vigore il giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 31 marzo 1934 - Anno XII

Il Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato:
MUSSOLINI.

Registrato alla Corte dei conti, addì 11 aprile 1934 - Anno XII
Registro n. 3 Finanze, foglio n. 388. — GUALTIERI.

(6289)

DECRETO MINISTERIALE 20 aprile 1934.
Liquidazione della « Società Elettrofinanziaria ».

IL MINISTRO PER LE FINANZE
DI CONCERTO CON
I MINISTRI PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA
E PER LE CORPORAZIONI

Visto il R. decreto-legge 23 gennaio 1933-XI, n. 5, istitutivo dell'Istituto per la ricostruzione industriale, convertito nella legge 3 maggio 1933-XI, n. 512;
Visto lo statuto dell'Ente, approvato con decreto Ministeriale 30 gennaio 1933-XI;
Visto il R. decreto-legge 15 giugno 1933-XI, n. 859, contenente provvedimenti relativi all'Istituto stesso, convertito nella legge 5 febbraio 1934-XII, n. 391;
Ritenuto che la Sezione smobilizzi industriali dell'Istituto per la ricostruzione industriale ha partecipazione di oltre la metà del capitale azionario nella « Società Elettrofinanziaria » anonima con sede in Milano e col capitale di lire 350.000.000 interamente versato;
Ritenuto che ricorrono motivi di pubblico interesse per la messa in liquidazione di detta Società a norma degli articoli 4 e seguenti del R. decreto-legge 15 giugno 1933-XI, n. 859;

Decreta:

La « Società Elettrofinanziaria », anonima con sede in Milano e col capitale di L. 350.000.000 interamente versato, è posta in liquidazione secondo le norme del R. decreto-legge

15 giugno 1933-XI, n. 859, convertito nella legge 5 febbraio 1934-XII, n. 391.

A commissario liquidatore della detta Società è nominato il comm. rag. Mario Rossello.

Il presente decreto sarà pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* del Regno e produrrà effetto dal giorno della sua pubblicazione.

Roma, addì 20 aprile 1934 - Anno XII

Il Ministro per le corporazioni:
MUSSOLINI.

Il Ministro per le finanze:
JUNG.

Il Ministro per la grazia e giustizia:
DE FRANCISCI.

(6306)

DECRETO MINISTERIALE 20 aprile 1934.
Liquidazione della « Società finanziaria industriale italiana ».

IL MINISTRO PER LE FINANZE
DI CONCERTO CON
I MINISTRI PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA
E PER LE CORPORAZIONI

Visto il R. decreto-legge 23 gennaio 1933-XI, n. 5, istitutivo dell'Istituto per la ricostruzione industriale, convertito nella legge 3 maggio 1933-XI, n. 512;

Visto lo statuto di detto Ente, approvato con decreto Ministeriale 30 gennaio 1933-XI;

Visto il R. decreto-legge 15 giugno 1933-XI, n. 859, contenente provvedimenti relativi all'Istituto stesso, convertito nella legge 5 febbraio 1934-XII, n. 391;

Ritenuto che la Sezione smobilizzi industriali dell'Istituto per la ricostruzione industriale ha partecipazione di oltre la metà del capitale azionario nella « Società finanziaria industriale italiana » anonima con sede in Milano e col capitale di L. 300.000.000 interamente versato;

Ritenuto che ricorrono motivi di pubblico interesse per la messa in liquidazione di detta Società a norma degli articoli 4 e seguenti del R. decreto-legge 15 giugno 1933-XI, n. 859;

Decreta:

La « Società finanziaria industriale italiana », anonima con sede in Milano e col capitale di L. 300.000.000 interamente versato, è posta in liquidazione, secondo le norme del R. decreto-legge 15 giugno 1933-XI, n. 859, convertito nella legge 5 febbraio 1934-XII, n. 391.

A commissario liquidatore della detta Società è nominato il gr. uff. avv. Camillo Ara.

Il presente decreto sarà pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* del Regno e produrrà effetto dal giorno della sua pubblicazione.

Roma, addì 20 aprile 1934 - Anno XII

Il Ministro per le corporazioni:
MUSSOLINI.

Il Ministro per le finanze:
JUNG.

Il Ministro per la grazia e giustizia:
DE FRANCISCI.

(6307)

DECRETO MINISTERIALE 20 aprile 1934.
Liquidazione della « Società finanziaria italiana ».

IL MINISTRO PER LE FINANZE
DI CONCERTO CON
I MINISTRI PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA
E PER LE CORPORAZIONI

Visto il R. decreto-legge 23 gennaio 1933-XI, n. 5, istitutivo dell'Istituto per la ricostruzione industriale, convertito nella legge 3 maggio 1933-XI, n. 512;

Visto lo statuto di detto Ente, approvato con decreto Ministeriale 30 gennaio 1933-XI;

Visto il R. decreto-legge 15 giugno 1933-XI, n. 859, contenente provvedimenti relativi all'Istituto stesso, convertito nella legge 5 febbraio 1934-XII, n. 391;

Ritenuto che la Sezione smobilizzi industriali dell'Istituto per la ricostruzione industriale ha partecipazione di oltre la metà del capitale azionario nella « Società finanziaria italiana », anonima con sede in Roma e col capitale di lire 120.000.000 interamente versato;

Ritenuto che ricorrono motivi di pubblico interesse per la messa in liquidazione di detta Società a norma degli articoli 4 e seguenti del R. decreto-legge 15 giugno 1933-XI, numero 859;

Decreta:

La « Società finanziaria italiana », anonima con sede in Roma e col capitale di L. 120.000.000 interamente versato, è posta in liquidazione, secondo le norme del R. decreto-legge 15 giugno 1933-XI, n. 859, convertito nella legge 5 febbraio 1934-XII, n. 391.

A commissario liquidatore è nominato il gr. uff. dottor Ignazio Mormino.

Il presente decreto sarà pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* del Regno e produrrà effetto dal giorno della sua pubblicazione.

Roma, addì 20 aprile 1934 - Anno XII

Il Ministro per le corporazioni:
MUSSOLINI.

Il Ministro per le finanze:
JUNG.

Il Ministro per la grazia e giustizia:
DE FRANCISCI.

(6308)

DECRETI PREFETTIZI:
Riduzione di cognomi nella forma italiana.

N. 11419-372.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Bertoz Luigi fu Agostino e fu Anna Aiza, nato a Scodovacca di Cervignano il 30 settembre 1872 e residente a Monfalcone, è restituito nella forma italiana di « Bertossi ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Perusin Cecilia fu Francesco, nata il 27 luglio 1873, moglie;
2. Bertoz Valeria di Luigi, nata il 25 aprile 1905, figlia;
3. Bertoz Bruno di Luigi, nato il 5 aprile 1910, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 20 gennaio 1932 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(1222)

N. 11419-33974.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata per il sig. Rodolfo Kovacic di Giovanni, nato a Trieste il 1° marzo 1912 e residente a Piacenza, via delle Stalle n. 42, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Covaccini »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza dell'interessato, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Rodolfo Kovacic è ridotto in « Covaccini ».

Uguale riduzione è disposta per i famigliari dell'interessato indicati nella sua domanda e cioè:

1. Giuseppe di Giovanni, nato il 24 luglio 1916, fratello;
2. Giustina di Giovanni, nata il 3 novembre 1920, sorella.

Il presente decreto sarà a cura dell'autorità comunale, notificato al padre dell'interessato sig. Giovanni Covaccini, nei modi previsti ai nn. 6 e 2 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 12 maggio 1930 - Anno XIII

Il prefetto: PORRO.

(1223)

N. 11419-20651.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dalla sig.ra Giacomina Rapotez di Giacomo ved. Stocovich, nata a Muggia il 5 luglio 1883 e residente a Trieste, via Antonio Caccia n. 5, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione dei suoi cognomi in forma italiana e precisamente in « Rapotti » e « Stocchi ».

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza della richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

I cognomi della sig.ra Giacomina Rapotez ved. Stocovich sono ridotti in « Rapotti » e « Stocchi ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato alla richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 7 aprile 1932 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(1224)

N. 11419-8502.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Alberto Solak fu Luigia, nato a Trieste il 10 dicembre 1887 e residente a Postumia, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Sola »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Alberto Solak è ridotto in « Sola ».

Uguale riduzione è disposta per i famigliari del richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

1. Adriano di Alberto, nato il 10 maggio 1913, figlio;
2. Lucia di Alberto, nata il 13 dicembre 1919, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 7 aprile 1932 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(1225)

N. 11419-364.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Clapiz Ermanno fu Antonio e fu Scarel Margherita, nato a Fiumicello d'Aquileia il 17 maggio 1885 e residente a Monfalcone, è restituito nella forma italiana di « Clapis ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Comar Augusta di Francesco, nata il 25 marzo 1889, moglie;
2. Clapiz Ferruccio di Ermanno, nato il 19 maggio 1911, figlio;
3. Clapiz Fiore di Ermanno, nato il 12 luglio 1914, figlio;
4. Clapiz Aldo di Ermanno, nato l'11 febbraio 1920, figlio;
5. Clapiz Umberto di Ermanno, nato il 17 giugno 1923, figlio;
6. Clapiz Bruno di Ermanno, nato il 4 settembre 1925, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 20 gennaio 1932 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(1220)

N. 11419-7232.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Sava Zagar di Luigi, nato a Saga il 10 luglio 1903 e residente a Trieste, via Cesare Battisti n. 10, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Zàgari »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Sava Zagar è ridotto in « Zàgari ».

Uguale riduzione è disposta per i famigliari del richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

Erminia Cuttin in Zagar fu Vittorio, nata l'11 febbraio 1904, moglie.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 7 aprile 1932 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(1228)

N. 11419-123-II.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

I cognomi della signora Francesca Bezek fu Lorenzo vedova Kocjan, nata a Frazione Poverio (Sesana) il 29 novembre 1858 e residente a Sesana, Frazione Poverio n. 13, sono restituiti nella forma italiana di « Bezzecchi-Canciani ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessata nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 7 aprile 1932 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(1230)

N. 11419-113.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome della signora Antonia Kanobel fu Lorenzo, nata a Sesana il 4 ottobre 1857 e residente a Sesana n. 149, è restituito nella forma italiana di « Canapelli ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessata nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 7 aprile 1932 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(1231)

N. 11419-115-II.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Giovanni Kinder fu Giovanni, nato a Fraz. Casigliano il 23 giugno 1870 e residente a Fraz. Casigliano n. 21, è restituito nella forma italiana di « Claudi ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2

del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 7 aprile 1932 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(1232)

N. 11419-116.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Francesco Kobal di Giovanni, nato a Planina di Vipacco il 1° agosto 1900 e residente a Sesana, n. 15, è restituito nella forma italiana di « Cavalli ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Vida Trebec in Kobal di Giuseppe, nata il 29 gennaio 1905, moglie;
2. Silvia di Francesco, nata il 7 aprile 1927, figlia;
3. Jolanda di Francesco, nata il 3 novembre 1928, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 7 aprile 1932 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(1233)

N. 11419-126-11.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

I cognomi della sig.ra Maria Kobeja fu Andrea vedova Kocjan, nata a Sesana, Fraz. Merciano, il 17 agosto 1871 e residente a Sesana, Fraz. Merciano, n. 3, sono restituiti nella forma italiana di « Cobeglia » « Canciani ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessata nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 7 aprile 1932 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(1234)

N. 11419-121.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome della sig.ra Anna Kocjan fu Giovanni, nata a Sesana, Fraz. Merciano, il 27 luglio 1869 e residente a Sesana, Fraz. Merciano n. 35, è restituito nella forma italiana di « Canciani ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Andrea fu Giacomo, nato il 28 novembre 1901, figlio;
2. Carlo fu Giacomo, nato il 3 novembre 1905, figlio;
3. Francesco fu Giacomo, nato il 29 settembre 1907, figlio;
4. Emilia fu Giacomo, nata il 1° dicembre 1909, figlia;
5. Giovanni fu Giacomo, nato il 24 dicembre 1920, figlio;
6. Milano fu Giacomo, nato il 16 luglio 1915, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 7 aprile 1932 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(1235)

N. 11419-118.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Antonio Kocjan di Giuseppe, nato a Sesana, Fraz. Sirie, il 12 giugno 1879 e residente a Sesana Fraz. Sirie, n. 15, è restituito nella forma italiana di « Canciani »;

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Maria Znidarsic in Kocjan fu Giuseppe, nata il 17 dicembre 1889, moglie;
2. Giuseppe fu Antonio, nato il 4 aprile 1845, padre;
3. Maria Pirjevec in Kocjan di Giuseppe, nata il 23 ottobre 1854, madre;
4. Antonio di Antonio, nato il 1° aprile 1915, figlio;
5. Maria di Antonio, nata il 10 agosto 1919, figlia;
6. Emilia di Antonio, nata il 15 gennaio 1921, figlia;
7. Francesco di Antonio, nato il 23 gennaio 1922, figlio;
8. Paola di Antonio, nata il 10 gennaio 1923, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 7 aprile 1932 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(1238)

PRESENTAZIONE DI DECRETI-LEGGE AL PARLAMENTO

MINISTERO DELLE FINANZE

Ai termini dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926, n. 100, si notifica che S. E. il Ministro per le finanze ha presentato alla Presidenza della Camera dei deputati il disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 22 febbraio 1934, n. 328, contenente nuovi provvedimenti in materia di terremoti.

(6297)

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926, n. 100, si notifica che il Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro Segretario di Stato per gli affari esteri, ha presentato alla Presidenza della Camera dei deputati, in data 19 aprile 1934-XII, un disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 5 marzo 1934, n. 372, relativo alla modifica di alcune norme della legge 2 giugno 1927, n. 860, sull'ordinamento dei cancellieri di gruppo *B* nell'Amministrazione degli affari esteri.

(6298)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

DIREZIONE GENERALE DEGLI ITALIANI ALL'ESTERO.

Determinazione dei noli massimi di terza classe per il trasporto degli emigranti durante il secondo quadrimestre 1934.

IL DIRETTORE GENERALE

Visto l'art. 31 del testo unico della legge sull'emigrazione, approvato con R. decreto 13 novembre 1919, n. 2205, convertito in legge il 17 aprile 1925, n. 473;
Visto il R. decreto 28 aprile 1927, n. 628;
Raccolte le proposte dei vettori;
Sentito il parere della Direzione generale della marina mercantile e dei Consigli provinciali dell'economia delle più importanti città marittime italiane;
Avuto riguardo alla classe ed alla velocità dei piroscafi ed alla qualità dei trasporti;

Determina:

Sono confermati fino al 17 maggio p. v. i noli massimi stabiliti per la terza classe dei piroscafi in patente di vettore per il primo quadrimestre del 1934-XII. Dal 18 maggio al 31 agosto 1934-XII i noli massimi che i vettori potranno adottare dai porti di Genova, Napoli e Palermo sono, invece, i seguenti:

Per gli Stati Uniti:

Piroscafi categoria superiore	L. 1650
» di 1ª categoria	» 1450
» di 2ª categoria	» 1250

Per il Brasile:

Piroscafi di 1ª categoria	L. 2400
» di 2ª categoria	» 2100
» di 3ª categoria	» 1800

Per il Plata:

Piroscafi di 1ª categoria	L. 2450
» di 2ª categoria	» 2150
» di 3ª categoria	» 1850

Per il Centro America (fino a Colon):

Piroscafi di 1ª categoria	L. 2500
» di 2ª categoria	» 2100

Art. 2.

Per i trasporti dal porto di Trieste, tanto per il Nord che per il Centro e Sud-America, i noli massimi di cui all'articolo precedente potranno subire un aumento non superiore a L. 150 a posto, limitatamente ai piroscafi appartenenti alla 1ª e 2ª categoria.

Art. 3.

I noli massimi da praticarsi sulla linea dell'Australia e su altre linee poco frequentate saranno stabiliti con separata determinazione, tenuto conto delle caratteristiche dei piroscafi, delle condizioni generali dell'armamento e del traffico, come pure dell'andamento dei cambi.

Art. 4.

La categoria dei piroscafi viene confermata, in via provvisoria, conforme alla tabella di cui all'art. 4 della precedente determinazione concernente i noli massimi per il primo quadrimestre 1934-XII.

Roma, addì 14 aprile 1934 - Anno XII

Il direttore generale: PARINI.

(6300)

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Concessione di exequatur.

In data 29 marzo 1934-XII è stato rilasciato l'exequatur al signor Charles Albert Henri Edouard Tamburini, console di Francia a Rodi.

(6267)

MINISTERO DELLE CORPORAZIONI

Scioglimento d'ufficio di società cooperative.

Si avverte che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 del R. decreto-legge 11 dicembre 1930, n. 1882, convertito nella legge 4 giugno 1931, n. 998, le sottoindicate società cooperative, con sede in Napoli, non avendo per oltre due anni depositato al Ministero delle corporazioni il bilancio annuale e non avendo compiuto atti di amministrazione e di gestione, saranno dichiarate sciolte ad ogni effetto di legge con decreto del Ministro per le corporazioni, da emanarsi trascorso un mese dalla data della presente inserzione.

Società cooperativa fra pescatori di Mergellina e Marechiaro « Mergellina » in Mergellina, costituita a rogito notaio dott. Alberto Casaula in data 27 marzo 1927 al n. 187 registro società.

Società cooperativa « Il Ciclope » in Napoli, costituita a rogito dott. Enrico Campanile in data 30 aprile 1924, al n. 247 registro società.

Società cooperativa « Artieri Ceramisti Napoletani » in Napoli, costituita a rogito notaio dott. Paolo Magaldi in data 7 giugno 1925, al n. 266 registro società.

Società cooperativa « Sant'Antonio » fra rastrellari pescatori di Mergellina, costituita a rogito notaio dott. Codagnone in data 2 luglio 1924, al n. 220 registro società.

Società cooperativa « L'Emancipazione » fra chiattaiuoli e gente di mare del porto di Napoli, costituita a rogito notaio D'Ambrosi in data 28 luglio 1924, al n. 228 registro società.

Società cooperativa « La Veloce » in Napoli, costituita a rogito notaio dott. Carlo Guarino coadiutore del dott. Giovanni Battista Iacobelli in data 1° luglio 1924, al n. 314 registro società.

Società anonima cooperativa Lega fra i corallai del porto di Napoli, costituita con rogito notaio Lamberti in data 4 giugno 1924, ai n. 180 registro società.

Società anonima cooperativa di consumo fra i dipendenti della Società generale per l'illuminazione, Boll. uff. 28 gennaio 1909, fasc. IV.

Società anonima cooperativa di produzione e lavoro fra gli operai costruttori di letti e mobili in ferro « La Siderea », Boll. uff. 27 maggio 1909, fasc. XXI.

Società anonima cooperativa di consumo « Industria e Commercio di Napoli », fra gli impiegati e commessi di aziende private, Boll. uff. 31 gennaio 1918, fasc. V, registro società n. 1.

Società cooperativa di consumo della società dei coloni di Napoli e Provincia, decreto tribunale 27 dicembre 1920, registro società n. 2-1921.

Società anonima cooperativa « Avanti » cooperativa sociale tra falegnami ed affini, Boll. uff. 21 gennaio 1915, fasc. III, registro società n. 3-1915.

Società cooperativa Partenopea fra parrucchieri, Boll. uff. 31 gennaio 1918, fasc. V, registro società n. 4.

Società cooperativa grossisti carboni, Boll. uff. 14 febbraio 1918, fasc. VII, registro società n. 5.

Società anonima cooperativa « La Modestia », decreto trib. 19 novembre 1920, registro società n. 7.

Società cooperativa di produzione e lavoro fra pittori di appartamenti ed affini « La Pace », decreto trib. 8 dicembre 1919, registro società n. 9.

Società cooperativa di consumo di Sezione San Giuseppe, Boll. uff. 7 febbraio 1918, fasc. VI, registro società n. 18.

Società anonima cooperativa di consumo tra il personale della sede di Napoli, della Banca Italiana di Sconto, Boll. uff. 14 febbraio 1918, fasc. VII, registro società n. 20.

Società anonima cooperativa « Italiana », decreto trib. 12 gennaio 1927, registro società n. 21.

Società anonima cooperativa agricola Terra di Lavoro, Foglio Annunzi Legali 13 febbraio 1920, fasc. LXVI, registro società n. 23.

Società anonima cooperativa Unione Cooperativa Metallurgica, Boll. uff. 27 febbraio 1919, fasc. IX, registro società n. 26.

Società anonima cooperativa di consumo fra gli impiegati di case di trasporto della città di Napoli, Boll. uff. 14 febbraio 1918, fasc. VII, registro società n. 27.

Società cooperativa « La Rinascente » del porto di Napoli, decreto trib. 26 novembre 1920, registro società n. 28.

Società anonima cooperativa « La Vittoria », decreto trib. 9 gennaio 1920, registro società n. 28.

Società anonima cooperativa di consumo « Unione Nascente », Boll. uff. 28 febbraio 1918, fasc. IX, registro società n. 28.

Società anonima cooperativa di consumo « Cooperativa Amato », Boll. uff. 21 febbraio 1918, fasc. VII, registro società n. 29.

Società anonima cooperativa di produzione e lavoro fra i figli degli operai dello Stato « La Nuova Italia », Boll. uff. 16 aprile 1916, fasc. XI, registro società n. 30.

Società anonima cooperativa di consumo e vendita « Stanzieri », Boll. uff. 28 febbraio 1918, fasc. IX, registro società n. 34.

Società anonima cooperativa di consumo e vendita « La Ragione », Boll. uff. 21 febbraio 1918, registro società n. 35.

Società anonima cooperativa di consumo « Cooperativa Esposito » fra gli stivatori giornalieri del porto di Napoli, Boll. uff. 21 febbraio 1918, fascicolo VIII, registro società n. 36.

Società anonima cooperativa « Italica Ars », Boll. uff. 13 marzo 1913, fasc. XI, registro società n. 36.

Società anonima cooperativa di lavoro tra ex combattenti, decreto trib. 13 gennaio 1928, registro società n. 37.

Società cooperativa edilizia « Società Le Delizie di Napoli » « Le. De. Di. Na. », decreto trib. 16 febbraio 1921, registro società n. 39.

Società cooperativa Sindacato fra le industrie meccaniche ed affini di Napoli e Provincia, Boll. uff. 13 marzo 1919, fasc. XI, registro società n. 39.

Società anonima cooperativa fonditori napoletani, Boll. uff. 3 marzo 1910, fasc. IX, registro società n. 39.

Società anonima cooperativa di consumo « Alimentaria Combattenti », decreto trib. 28 gennaio 1925, registro società n. 39.

Società anonima cooperativa « Edile », decreto trib. 12 gennaio 1920, registro società n. 40.

Società anonima cooperativa metallurgica partenopea, decreto trib. 17 ottobre 1919, registro società n. 41.

Società cooperativa di consumo fra operai metallurgici, Boll. uff. 28 febbraio 1918, fasc. IX, registro società n. 42.

Società anonima cooperativa di consumo « Nuova Unione Popolare di Vicaria », Boll. uff. 6 marzo 1919, fasc. X, registro società n. 43.

Società anonima cooperativa di consumo « La Cordiale », decreto trib. 12 gennaio 1921, registro società n. 43.

Società cooperativa di consumo fra i soci della Unione Commerciale Umberto I, Boll. uff. 7 marzo 1918, fasc. X, registro società n. 45.

Società anonima cooperativa « L'Ancora » (Lavori marittimi e terrestri e raddobbi navi), decreto trib. 20 gennaio 1922, registro società n. 46.

Società anonima cooperativa di consumo « Ideale », Boll. uff. 28 febbraio 1918, fasc. IX, registro società n. 47.

Società anonima cooperativa tra i manovali addetti agli animali bovini e bufalini del macello di Napoli, Boll. uff. 27 marzo 1913, fasc. XIII, registro società n. 49.

Società anonima cooperativa edilizia « Fascista Impiegati Tessili », decreto trib. 17 gennaio 1927, registro società n. 50.

Società anonima cooperativa « La Moderna », decreto trib. 9 febbraio 1926, registro società n. 51.

Società anonima cooperativa di produzione e lavoro « L'Aedificanda », decreto trib. 21 gennaio 1921, registro società n. 52.

Società anonima cooperativa di consumo « L'Economale » fra gli impiegati del R. Economato dei benefici vacanti di Napoli, Bollettino uff. 2 maggio 1928, fasc. XVIII, registro società n. 53.

Società anonima cooperativa di consumo « Labor Vincit », decreto trib. 12 gennaio 1921, registro società n. 53.

Società anonima cooperativa fascista commercianti di ovini di Napoli, decreti trib. 4 febbraio 1927, registro società n. 54-*bis*.

Società anonima cooperativa « Unione Produttori Agrari Meridionali », Boll. uff. 26 febbraio 1925, fasc. IX, registro società n. 57.

Società anonima cooperativa consumatori napoletani, decreto tribunale 19 gennaio 1925, registro società n. 58.

Società anonima cooperativa « La Calmieratrice », decreto tribunale 23 gennaio 1925, registro società n. 61.

Società anonima cooperativa Farmaceutica Meridionale, Bollettino uff. 15 giugno 1911, fasc. XXIV, registro soc. 59-11.

Società anonima cooperativa di consumo fra il personale delle officine ferroviarie meridionali, Boll. uff. 18 luglio 1918, fasc. XXIX, registro società n. 64.

Società anonima cooperativa tra i lavoratori di capelli, Bollettino uff. 4 maggio 1911, registro società n. 65-11.

Società anonima cooperativa Società napoletana trasporti, Bollettino uff. 25 maggio 1916, fasc. XXI, registro società n. 65-16.

Società anonima cooperativa di consumo operai dello Stato « Ecce Homo », Boll. uff. 14 marzo 1918, fasc. XI, registro società n. 65.

Società anonima cooperativa di lavoro « La Fratellanza », decreto trib. 19 gennaio 1922, registro società n. 67.

Società anonima cooperativa fra picchettini pittori di bordo ed affini del porto di Napoli « Coop. Faro », decreto trib. 26 gennaio 1923, registro società n. 59.

Società anonima cooperativa fra marmisti ed affini, Boll. ufficiale 25 maggio 1911, fasc. XXI, registro società n. 70-11.

Società anonima cooperativa manutenzioni e riparazioni, Bollettino uff. 26 luglio 1917, fasc. 30, registro società n. 72.

Società cooperativa unione cooperativa di consumo fra i dipendenti ed i pensionati delle Poste, Telegrafi e Telefoni dello Stato residenti a Napoli, Boll. uff. 2 maggio 1918, fasc. XVIII, registro società n. 73.

Società anonima cooperativa « La Rinascente Meridionale », decreto trib. 25 gennaio 1926, registro società n. 74.

Società cooperativa popolare di consumo di sezione Vomero, Boll uff 9 maggio 1918, fasc. XIX, registro società n. 79.

Società anonima cooperativa « Anonima per edificazione » « A.P.E. », Boll. uff. 4 giugno 1914, fasc. XXIII, registro società n 82-914.

Società anonima cooperativa « La Tricolore », Boll. uff. 5 agosto 1915 fasc. XXXI, registro società n. 82.

Società cooperativa imprese carico, discarico, trasporti e spedizioni, Boll. uff 1° aprile 1920, fasc. XIV, registro società n. 83.

Società cooperativa salumieri e pastai di Napoli, Boll. ufficiale 16 agosto 1917, fasc. XXXIII, registro società n. 86-1917.

Società anonima cooperativa « La Casa dei corrispondenti dei giornali », decreto trib 22 febbraio 1926, registro società n. 88.

Società anonima cooperativa di consumo « La Rionale », decreto tribunale 22 dicembre 1920, registro società n. 90.

Società anonima cooperativa « La Resistenza », Boll. uff. 2 maggio 1918, fasc. 18, registro società n. 94.

Società anonima cooperativa caricanti carboni fossili di bordo « La Vittoriosa », Boll. uff. 23 agosto 1917, fasc. XXXIV, registro società n 94.

Società cooperativa di consumo di sezione Montecalvario, Bollettino uff. 23 agosto 1917, fasc. XXXIV, registro società, n. 95-1917.

Società anonima cooperativa sarti per lavori civili e militari, Boll. uff. 26 agosto 1915, fasc. XXXIV, registro società n. 96.

Società anonima cooperativa di produzione e lavoro « Itala », cooperativa metallurgica, decreto trib. 13 dicembre 1920, registro società n. 97.

Società cooperativa credito e consumo fra i pompieri della città di Napoli, Boll. uff. 11 aprile 1918, fasc. XV, registro società n. 98-1918.

Società anonima cooperativa « La Risorta », decreto tribunale 23 febbraio 1927, registro società n. 98.

Società anonima cooperativa Federazione delle cooperative di produzione e lavoro arti edili, decreto tribunale 20 febbraio 1920, registro società n. 98.

Società anonima cooperativa operai meccanici napoletani, decreto trib. 17 gennaio 1921, registro società n. 98.

Società anonima cooperativa di consumo tra il personale della Fonderia Arena Esposito, Boll. uff. 30 maggio 1918, fasc. XXII, registro società n. 100.

Società anonima cooperativa Unione fabbricanti di guanti e di altri generi ed arti affini, Bollettino uff. 30 maggio 1918, fascicolo XXII, registro società n. 101.

Società anonima cooperativa « Unione fra le Cooperative di consumo della Provincia di Napoli », decreto trib. 16 febbraio 1925, registro società n. 103

Società anonima cooperativa « L'Economica », Boll. uff. 25 aprile 1918, fasc. XVII, registro società n. 104.

Società anonima cooperativa lavori edilizi, Boll. uff. 27 settembre 1917, fasc. XXXIX, registro società n. 110-1917.

Società anonima cooperativa « L'Alimentare », Boll. uff. 13 settembre 1917, fasc. XXXVII, registro società, n. 111-1917.

Società cooperativa di consumo e vendita per gli addetti allo stabilimento Redaelli, Boll. uff. 16 maggio 1918, fasc. XX, registro società n. 114.

Società cooperativa di lavoro fra i pescatori nassaiuoli di Santa Lucia Boll. uff. 16 settembre 1915, fasc. XXXVII, registro società n. 113-1915

Società anonima cooperativa « Prima cooperativa anonima di produzione e lavoro fra gli orefici ed affini di Napoli », Boll. uff. 14 gennaio 1909, fasc. II, registro società n. 115-907

Società anonima cooperativa « Pattison » Napoli (Granile), Bollettino uff. 9 maggio 1918, fasc XIX, registro società n. 119.

Società anonima cooperativa di produzione e lavoro « L'Attività », Boll. uff. 8 maggio 1919, fasc. XIX, registro società n. 119.

Società anonima cooperativa « Neptunia », Boll. uff. 11 luglio 1912, fasc. XXVIII, registro società n. 120.

Società cooperativa edilizia partenopea per costruzione, vendita e fitto di case economiche e popolari, Boll. uff. 20 giugno 1912, fascicolo XXV, registro società n. 121-1911.

Società cooperativa palombari di Napoli e Provincia « La Nettuno », Boll. uff. 19 giugno 1913, fasc. XXV, registro società n. 122-1913.

Società cooperativa per la lavorazione del marmo ed affini, Boll. uff. 22 luglio 1909, fasc. XXIX, registro società n. 123.

Società anonima cooperativa arte muraria Benvenuto Cellini, Boll. uff. 12 ottobre 1916, fasc XLI, registro società n. 124.

Società anonima cooperativa « La Vittoria » Boll. uff. 9 maggio 1918, fasc. XIX, registro società n. 124.

Società anonima cooperativa « Miles Invalidus », decreto tribunale 24 marzo 1926, registro società n. 124.

Società cooperativa di consumo « Sezione Avvocata », Boll. ufficiale 11 ottobre 1917, fasc. XLI, registro società n. 125-1917.

Società cooperativa napoletana fra calzolai ed affini, Boll. ufficiale 5 giugno 1913 fasc. XXIII, registro società n. 126.

Società cooperativa lavori navali, Boll. uff. 22 maggio 1919, fascicolo XXI, registro società n. 130.

Società anonima cooperativa di acquisto, consumo, produzione e lavoro « Italia Suprema Lex », decreto trib. 20 marzo 1922, registro società n. 131.

Società cooperativa unione marinai barcaiuoli e da diporto, decreto trib. 15 ottobre 1920, registro società n. 131.

Società anonima cooperativa « Istituto Editoriale Abruzzese Molisano », decreto trib. 16 maggio 1924, registro società n. 132.

Società cooperativa artistica napoletana fra i lavoratori del teatro, decreto trib. 19 gennaio 1921, registro società, n. 133.

Società anonima cooperativa per impiegati amministrazioni varie edilizia « P.I.A.V.E. », decreto trib. 16 febbraio 1921, registro società n. 134

Società anonima cooperativa « La Metallurgica », decreto tribunale 23 marzo 1923, registro società n. 135.

Società anonima cooperativa agraria napoletana, Boll. uff. 21 agosto 1908, fasc. XV, registro società n. 135.

Società anonima cooperativa « Cooperativa anonima mista Excelsior », decreto trib. 16 febbraio 1921, registro società n. 138.

Società cooperativa « Edilizia » case operaie economiche napoletane, decreto trib. 17 giugno 1914, registro società n. 140.

Società cooperativa di lavoro fra i pescatori di S. Gennaro alla Marinella, Boll uff. 18 novembre 1915, fasc. XLVI, registro società n. 142.

Società anonima cooperativa « C.A.L.P. » lavori portuali, decreto 14 febbraio 1921, registro società n. 144.

Società anonima cooperativa « Cooperativa metallurgica partenopea », Boll. ufficiale 6 giugno 1918, fasc. XXIII, registro società n. 150.

Società cooperativa di consumo e vendita fra gli addetti allo stabilimento Jannon, Boll. uff. 8 novembre 1917, fasc. XLV, registro società n. 150.

Società anonima cooperativa di consumo fra bancari, decreto trib. 8 aprile 1927, registro società n. 150.

Società anonima cooperativa e di mutuo soccorso fra i rivenditori di R. Privative in Napoli, Boll. ufficiale 24 luglio 1913, fascicolo XXX, registro società n. 152-1913.

Società anonima cooperativa « La Salvezza », decreto trib. 19 marzo 1926, registro società n. 153.

Società anonima cooperativa « Gino Neri » fra mutilati ed invalidi di guerra, decreto trib. 9 agosto 1923, registro società n. 153.

Società anonima cooperativa di produzione e lavoro fra gli operai operatori e inerenti o addetti cinematografici, Boll. ufficiale 2 dicembre 1915, fasc. XLVIII, registro società n. 155.

Nuova società anonima cooperativa fra i pescatori di canna e lenza, reti, masse, moluschi ed altri mestieri affini del porto di Napoli, Boll. ufficiale 27 agosto 1914, fasc. XXXV, registro società n. 155.

Società anonima cooperativa fra muratori, scalpellini, braccianti « Tenax et Labor », decreto trib. 23 aprile 1926, registro società n. 156.

Società anonima cooperativa « La Tutelatrice », decreto trib. 4 giugno 1924, registro società n. 157.

Società anonima cooperativa fra i parrucchieri del Porto Sannazzaro a Margellina, Boll. ufficiale 12 settembre 1912, fasc. XXXVII, registro società n. 157.

Società anonima cooperativa Profughi, Boll. uff. 13 giugno 1918, fasc. XXIV, registro società n. 159.

Società cooperativa fra il personale di custodia del Municipio di Napoli, decreto trib. 18 febbraio 1921, registro società n. 160.

Società anonima cooperativa pel commercio dei prodotti agricoli pugliesi, Boll. ufficiale 12 settembre 1912, fasc. XXXVII, registro società n. 163.

Società anonima cooperativa di consumo « La Bebbuccio », decreto trib. 27 febbraio 1920, registro società n. 165.

Società anonima cooperativa di produzione e lavoro « La Elettromeccanica », decreto trib. 24 marzo 1922, registro società n. 164.

Società anonima cooperativa Ostricultura e Mitilicultura, Boll. ufficiale 25 marzo 1915. fasc. XII, registro società n. 165.

Società anonima cooperativa « L'Ideale », decreto trib. 4 aprile 1923, registro società n. 171.

Società anonima cooperativa « Fabbrica Italiana Reti Metalliche Economiche - (F.I.R.M.E.) », decreto trib. 13 giugno 1924, registro società n. 172.

Società anonima cooperativa fra operai, muratori, scalpellini, ecc. « La Nascente », decreto trib. 10 febbraio 1926, registro società n. 172.

Società cooperativa napoletana di consumo, Boll. ufficiale 20 giugno 1918, fasc. XXV, registro società n. 172.

Società anonima cooperativa unione metallurgica di consumo, Boll. ufficiale 20 giugno 1918, registro società n. 173.

Società anonima cooperativa di produzione e lavoro « Paolo Boubee », decreto trib. 16 aprile 1926, registro società n. 173.

Società anonima cooperativa di produzione e lavoro tra pescatori di crostacei, summuzzatori o sunnotatori del porto di Napoli, Boll. uff. 26 novembre 1908, fasc. XLVIII, registro società n. 173.

Società anonima cooperativa fra marittimi ex combattenti macchinisti navali ed operai « Nazario Sauro », decreto trib. 13 giugno 1924, registro società n. 174.

Società anonima cooperativa fra operai ex combattenti esercenti l'arte di manovali, terrazzieri, muratori, scalpellini, stuccatori, falegnami, meccanici per posa di condutture metalliche, stagnini, elettricisti « Vanvitelli », decreto trib. 20 aprile 1923, registro società numero 176.

Società cooperativa operai scaricanti, stivatori e facchini del porto di Napoli « Vittorio Emanuele III », decreto trib. 7 maggio 1923, registro società n. 177.

Società anonima cooperativa fra gli scaricanti di terra e trasportatori di legname del porto di Napoli, Boll. uff. 22 ottobre 1914, fascicolo XLIII, registro società n. 177.

Società fra le masse del Real Teatro S. Carlo, Boll. uff. 10 luglio 1919, fasc. XXVIII, registro società n. 178.

Società cooperativa di operai scaricanti stivatori e facchini del porto di Napoli « Regina Elena », decreto trib. 7 maggio 1923, registro società n. 178.

Società anonima cooperativa di consumo fra il personale della Transoceanica, della Sicula Americana e della Ditta Peirce Brothers, Boll. uff. 27 giugno 1918, fasc. XXVI, registro società n. 178.

Società cooperativa operai scaricanti stivatori e facchini « Umberto Principe di Piemonte », decreto trib. 7 maggio 1923, registro società n. 179.

Società anonima cooperativa Pastificio cooperativo napoletano, Boll. uff. 19 settembre 1912, fasc. XXXVIII, registro società n. 180.

Società cooperativa fra operai scaricanti, stivatori e facchini del porto di Napoli « Principessa Iolanda », decreto trib. 7 maggio 1923, registro società n. 180.

Società cooperativa di operai scaricanti, stivatori e facchini del porto di Napoli « Principe di Udine », decreto trib. 7 maggio 1923, registro società n. 181.

Società cooperativa di operai scaricanti, stivatori e facchini del porto di Napoli « Principessa Giovanna », decreto trib. 7 maggio 1923, registro società n. 182.

Società cooperativa operai scaricanti, stivatori e facchini del porto di Napoli « Movimento portuale », decreto trib. 7 maggio 1923, registro società n. 183.
Società cooperativa operai elettricisti, Boll. uff. 5 novembre 1914, fasc. XLV, registro società n. 187.
Società cooperativa fra gli insegnanti e personale delle Scuole medie di Napoli, Boll. uff. 6 dicembre 1917, fasc. XLIX, registro società n. 187.
Società anonima cooperativa fra muratori, scalpellini ed affini « La Fiorentina », decreto trib. 6 giugno 1924, registro società n. 188.
Società anonima cooperativa ufficiali di marina « C. UU. N. A. », decreto trib. 7 aprile 1926, registro società n. 188.
Società anonima cooperativa di consumo « Pendino », Boll. ufficiale 20 dicembre 1917, fasc. LI, registro società n. 191.
Società anonima cooperativa di consumo fra i ferrovieri del deposito locomotive di Napoli, Boll. uff. 13 febbraio 1917, fasc. L, registro società n. 193.
Società anonima cooperativa per lo stivaggio dei carboni sui piroscafi che frequentano il porto di Napoli, decreto trib. 29 ottobre 1909, registro società n. 194.
Società cooperativa di consumo sezione Mercato, Boll. uff. 20 dicembre 1917, fasc. LI, registro società n. 194.
Società cooperativa ferroviaria di consumo di sezione Mercato, Boll. uff. 13 agosto 1918, fasc. XXXIII, registro società n. 194-1918.
Società anonima cooperativa « Patria e Lavoro », decreto trib. 11 aprile 1923, registro società n. 195.
Società cooperativa « Napoli » per la costruzione della Città giardino, Boll. uff. 13 settembre 1917, fasc. XXXVII, registro società n. 196.
Società cooperativa marmifera napoletana, Boll. uff. 29 gennaio 1914, fasc. V, registro società n. 199-*bis*.
Società cooperativa « Cooperativa Rastrellari » (Soc. cooperativa di lavoro e produzione e di mutuo soccorso fra gli iscritti marittimi categoria vongolari), decreto trib. 18 novembre 1908, registro società n. 199.

Chiunque vi abbia interesse può fare opposizione o comunicazione al Ministero delle corporazioni entro il termine citato.

(6224)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - DIV. I - PORTAFOGLIO

N. 91.

Media dei cambi e delle rendite

del 23 aprile 1934 - Anno XII

Stati Uniti America (Dollaro)	11.59
Inghilterra (Sterlina)	59.90
Francia (Franco)	77.25
Svizzera (Franco)	379.25
Albania (Franco)	—
Argentina (Peso oro)	—
Id. (Peso carta)	3.10
Austria (Shilling)	—
Belgio (Belga)	3.777
Brasile (Milreis)	—
Bulgaria (Leva)	—
Canadà (Dollaro)	11.59
Cecoslovacchia (Corona)	49.50
Cile (Peso)	—
Danimarca (Corona)	2.72
Egitto (Lira egiziana)	—
Germania (Reichsmark)	4.62
Grecia (Dracma)	—
Jugoslavia (Dinaro)	—
Norvegia (Corona)	3.05
Olanda (Fiorino)	8.07
Polonia (Zloty)	223 —
Romania (Leu)	—
Spagna (Peseta)	162.50
Svezia (Corona)	3.135
Turchia (Lira turca)	—
Ungheria (Pengo)	—
U. R. S. S. (Cervonetz)	—
Uruguay (Peso)	—
Rendita 3,50 % (1906)	79.425
Id. 3,50 % (1902)	78.30
Id. 3 % lordo	59.825
Prestito Redimibile 3,50 %	79.10
Buoni novennali. Scadenza 1934 maggio	100.025
Buoni novennali. Scadenza 1934 novembre	100.80
Id. id. id. 1940	105.50
Id. id. id. 1941	105.575
Id. id. id. 1943	99.50
Obbligazioni Venezie 3,50 %	90.50

CONCORSI

MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI

Diario delle prove scritte di alcuni concorsi a posti nell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato.

IL MINISTRO PER LE COMUNICAZIONI

Visti i propri decreti Ministeriali nn. 1787, 1792, 1789, 1796, 1795 e 1791 in data 3 gennaio 1934-XII;
Udita la relazione della Direzione generale delle ferrovie dello Stato (Servizio personale e affari generali) n. pag. 410-24-70973 in data 9 aprile 1934-XII;
Sentito il Consiglio d'amministrazione;

Decreta:

Le prove scritte dei seguenti concorsi sono stabilite nelle date appresso indicate:
20 posti di assistenti lavori (periti meccanici), 2, 3, 4, 5 maggio 1934;
10 posti di disegnatore, 6, 7, 8, 9 maggio 1934;
20 posti di assistente lavori (geometri e periti edili), 10, 11, 12 maggio 1934.
60 posti di sottocapotecnico, 10, 11, 12 maggio 1934;
15 posti di sorvegliante lavori, 15, 16, 17, 18 maggio 1934;
80 posti di segretario, 27, 28, 29 maggio 1934.

Roma, addì 10 aprile 1934 - Anno XII

Il Ministro: CIANO.

(6286)

MINISTERO DELL' INTERNO

Concorso a 8 posti di alunno d'ordine in prova nel ruolo dell'Amministrazione civile dell'interno.

IL MINISTRO PER GLI AFFARI DELL'INTERNO

Visto il regolamento per la carriera degli impiegati dell'Amministrazione dell'interno, approvato con R. decreto 2 febbraio 1913, n. 614;
Visto il R. decreto 30 settembre 1922, n. 1290;
Visto il R. decreto 11 novembre 1923, n. 2395;
Visto il R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2960;
Visto il R. decreto 3 gennaio 1926, n. 48;
Vista la legge 30 dicembre 1929, n. 2261;
Visto il R. decreto 18 dicembre 1930, n. 1733;
Visto il decreto del Ministro per la grazia e giustizia 21 dicembre 1931, con il quale era stato indetto un concorso per esame a 8 posti di alunno d'ordine degli Uffici per gli affari di culto presso le Procure generali del Re delle Corti di appello;
Visto il R. decreto-legge 28 settembre 1933, n. 1281, relativo alla sistemazione dei servizi di culto alle dipendenze del Ministero dell'interno, con cui fu, tra l'altro, revocato il suddetto concorso e stabilito che, in sua sostituzione sarebbe stato ban-

dito dal Ministro per l'interno altro concorso, a termine del citato R. decreto 18 dicembre 1930, n. 1733, per lo stesso numero di posti della carriera di gruppo C del ruolo generale dell'Amministrazione civile e che a tale concorso avrebbero potuto partecipare unicamente i personali che avrebbero avuto il titolo all'ammissione al concorso revocato;

Considerato che non vi è personale avventizio che, ai termini dell'art. 1 del R. decreto 18 dicembre 1930, n. 1733, avrebbe avuto titolo per l'ammissione al primo concorso da bandire per la carriera d'ordine degli Uffici per gli affari di culto presso le Procure generali del Re delle Corti di appello;

Vista l'autorizzazione concessa dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri con nota 8 gennaio 1934, n. 11241;

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un concorso per esame a otto posti di alunno d'ordine in prova nell'Amministrazione civile dell'interno, secondo le norme stabilite nelle disposizioni sopra citate e nelle seguenti.

Art. 2.

Possono prendere parte al concorso soltanto:

1° gli agenti subalterni invalidi di guerra, di qualsiasi ruolo, eccetto quello del personale ferroviario, i quali siano forniti di uno dei titoli di studio indicati nel successivo art. 3, o, altrimenti, abbiano esercitato, almeno per un anno, alla data del 30 dicembre 1929, attribuzioni proprie del personale di gruppo C e, inoltre, siano dal proprio Consiglio di amministrazione giudicati meritevoli di parteciparvi;

2° i dipendenti statali, che alla data del 18 dicembre 1930 appartenevano e tuttora appartengano ai ruoli del personale subalterno delle Amministrazioni statali considerate nell'ordinamento gerarchico, di cui al R. decreto 11 novembre 1923, numero 2395, e successive modificazioni, comprese quelle aventi ordinamento autonomo, e si trovano in possesso, alla stessa data, di uno dei titoli di studio richiesti dal presente decreto.

Possono, peraltro, essere ammessi al concorso anche quelli fra i candidati di cui al n. 2 del presente articolo, che, pur essendo sforniti del titolo di studio prescritto, almeno dal 18 dicembre 1928, abbiano esercitato presso i soppressi Economati generali dei benefici vacanti ed, in seguito presso gli Uffici per gli affari di culto, le attribuzioni proprie del personale di gruppo C e, inoltre, siano dal proprio Consiglio di amministrazione giudicati meritevoli di parteciparvi.

Per l'ammissione al concorso si prescinde dall'osservanza delle condizioni del limite massimo di età, stabilite dagli ordinamenti in vigore.

Art. 3.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta da bollo da L. 5 dovranno essere dirette al Ministero dell'interno - Ufficio del personale, e presentate alla Prefettura della Provincia in cui i candidati risiedono, nel termine di sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

A corredo della domanda dovranno essere uniti i seguenti documenti:

1° copia dello stato matricolare;

2° estratto dell'atto di nascita in conformità delle disposizioni del R. decreto 25 agosto 1932, n. 1101;

3° diploma originale o copia autentica di licenza ginnasiale o di licenza dell'ex scuola tecnica, o di licenza della scuola complementare o di licenza di scuola professionale di 2° grado, oppure attestato comprovante l'ammissione al liceo o al corso superiore dell'Istituto tecnico od a quello dell'Istituto magistrale, secondo l'ordinamento della legge 6 maggio 1923, n. 1054;

4° certificato medico di data non anteriore a tre mesi dal presente decreto, da cui risulti che il candidato è di sana e robusta costituzione ed è esente da difetti ed imperfezioni fisiche.

I candidati invalidi di guerra o minorati per la causa fascista, produrranno il certificato da rilasciarsi dalla autorità sanitaria, cui all'art. 14, n. 3, del R. decreto 29 gennaio 1923, n. 92, nella forma prescritta dal successivo art. 18;

5° foglio di congedo illimitato, ovvero certificato di esito di leva o di iscrizione nelle liste di leva.

I candidati ex combattenti od invalidi di guerra produrranno copia dello stato di servizio militare e del foglio matricolare, annotati delle benemerenze di guerra;

6° fotografia con la firma da autenticarsi dal podestà o da un notaio, quando il candidato non sia provvisto di libretto ferroviario;

7° documenti che comprovino il possesso di requisiti i quali conferiscano eventualmente ai candidati, in base alle vigenti disposizioni, diritti preferenziali per l'ammissione agli impieghi, anche con riferimento alle disposizioni della legge 6 giugno 1929, n. 1034, per l'incremento demografico.

Gli aspiranti non provvisti di uno dei titoli di studio avanti indicati, ma che abbiano tuttavia titolo a partecipare al concorso, a termini dell'art. 2 del presente decreto, dovranno unire alla domanda appositi certificati, da rilasciarsi dal competente capo di ufficio, da cui risultino specificate le qualità dei servizi cui vennero addetti, dal dicembre 1928, e la durata dei servizi stessi.

I documenti dovranno essere conformi alle prescrizioni delle leggi sul bollo e legalizzati a termini di legge.

I candidati che siano agenti subalterni delle Amministrazioni dipendenti dal Ministero dell'interno sono dispensati dal produrre la copia dello stato matricolare.

Gli aspiranti che risiedono nelle colonie, potranno presentare ai fini della ammissione al concorso la sola domanda, con l'obbligo, però, di produrre tutti gli altri documenti prescritti successivamente e almeno dieci giorni prima della data di inizio delle prove scritte.

Art. 4.

L'esame consterà di due prove scritte e di una orale ed avrà luogo in Roma in base al programma annesso al presente decreto.

I candidati avranno comunicazione in tempo utile del giorno, dell'ora e del luogo in cui tanto le prove scritte quanto quelle orali saranno tenute.

Art. 5.

I posti messi a concorso saranno assegnati, tenute presenti le proporzioni e le modalità stabilite dall'art. 3 del R. decreto 18 dicembre 1930, n. 1733.

Art. 6.

I vincitori del concorso conseguiranno la nomina ad alunno d'ordine, salvo il periodo di prova, da effettuarsi da coloro che non si trovino nelle condizioni previste dagli articoli 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 46, e 5 del R. decreto 18 dicembre 1930, n. 1733.

Art. 7.

Il prefetto capo dell'Ufficio del personale amministrativo è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

p. *Il Ministro*: BUFFARINI.

PROGRAMMA DELL'ESAME DI CONCORSO.

1. Nozioni elementari di diritto costituzionale ed amministrativo.
2. *a*) Nozioni di storia civile d'Italia dal 1821.
   b) Nozioni di storia letteraria italiana (conoscenza dei principali scrittori).
   c) Nozioni di geografia fisica e politica d'Italia.

Le prove scritte saranno due e verteranno sulle materie di cui ai numeri 1 e 2 lettera *a*) e *b*) del programma stesso.

I candidati ammessi agli esami orali dovranno dare prova di sapere correttamente e celermente adoperare la macchina da scrivere.

Roma, addì 15 febbraio 1934 - Anno XII

Il Ministro: BUFFARINI.

(6285)

MUGNOZZA GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma — Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.